

Rassegna del 22/04/2015

CORRIERE FIORENTINO - Il caso Post sbagliato su Facebook, cancellati i concerti dei Nobraino - Colosimo Cinzia	1
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Rifiuti, mini-rivoluzione in centro - Chiorazzo Emilio	2
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Sul palco la protagonista è la chitarra - ...	4
TIRRENO PONTEDERA-EMPOLI - Ma i Nobraino vorranno essere pagati? - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Concerto, pranzo e omaggio La Liberazione a Fornacette - De Victoris Francesco	6
TIRRENO PISA - San Giuliano ancora corsa per la promozione - Palotti carlo	7

Il caso

Post sbagliato su Facebook, cancellati i concerti dei Nobraino

PISA «Non puoi cantare Bella ciao ad una festa così importante se scrivi commenti che mostrano l'assoluta mancanza di rispetto per la vita». Non ha dubbi Simone Pampaloni, presidente del Comitato 25 aprile, che da 11 anni organizza la festa della Liberazione a Fornacette, in Valdera, sulla decisione di cancellare il concerto dei Nobraino in programma proprio per il 25. Cancellato perché qualche ora dopo la notizia della strage di migranti al largo della Sicilia, sulla pagina Facebook del gruppo indie-rock è apparso un post che non poteva passare inosservato: «Avviso ai pescatori: stanno abbondantemente pasturando il Canale di Sicilia, si prevede che quelle acque saranno molto pescose questa estate». Poi modificato in: «La realtà è di cattivo gusto», con il link alla notizia. Nel giro di qualche ora la pagina è stata inondata di critiche pesantissime, con oltre 500 commenti e un passaparola che è arrivato fino ai manager del gruppo. Risultato: diversi concerti saltati, fra cui quello del 1° maggio a Taranto e quello del 25 aprile a Fornacette, cittadina in provincia di Pisa. A poco sono valse le scuse ufficiali. «Ci dissociamo totalmente dalla assurda provocazione sui

migranti tragicamente scomparsi a seguito dell'ennesima insopportabile tragedia del mare. Esprimiamo sincero cordoglio e massima solidarietà verso le vittime», ha scritto il Comitato 25 aprile ricevendo centinaia di «like». «Qui a Fornacette tutti hanno capito che si era superato il limite», spiega ancora Pampaloni, «e al netto del giudizio morale, se avessimo lasciato il concerto si sarebbe aperto anche un problema di ordine pubblico, con sicure contestazioni». Gli fa eco Maria Chiara Panesi, presidente dell'Arci Valdera: «Voglio sperare che dietro a questa assurda provocazione si Internet ci fosse solo la volontà di sottolineare, con cinismo, la brutalità delle nostre politiche migratorie. In ogni caso di fronte a una tragedia così vasta riteniamo che ci sia una soglia da non oltrepassare: equiparare le vittime ai pesci equivale a negargli la dimensione umana, già negata con la tratta e con quello che i migranti subiscono nel Mediterraneo». Nella serata di ieri il chitarrista del gruppo, Néstor Fabbri, ha ribadito le scuse aggiungendo che il suo intento era colpire «i reali responsabili del massacro: gli autori delle politiche migratorie europee».

Cinzia Colosimo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I Nobraino al concerto del 1° maggio



Rifiuti, mini-rivoluzione in centro

Cambierà l'orario della raccolta: verrà fatta al mattino per evitare che la sera il Corso venga invaso dai sacchetti

di Emilio Chiorazzo

► PONTEDERA

Un'altra mini-rivoluzione per la raccolta dei rifiuti: cambieranno gli orari e le modalità (forse anche il calendario) dei ritiri della spazzatura nell'area del centro storico. Una operazione decoro per quello che è considerato il salotto buono della città, e che arriva all'indomani di un altro esperimento, quello che riguarda l'installazione, in maniera fissa, dei gazebo per tutto l'anno.

Anche questa decisione, presa dall'amministrazione comunale, in accordo con l'azienda Geofor - che gestisce il servizio - e con le associazioni di categoria, è legata alle attività commerciali e ai pubblici esercizi. «Non è decoroso - spiega l'assessore Matteo Franconi, che ha portato avanti la discussione con le parti interessate - che la città, nelle ore serali, quelle in cui si esce per l'aperitivo o per passare qualche ora al bar, si presenti con cumuli di rifiuti, accatastati in attesa che i mezzi dell'azienda che li smaltisce, passi a ritirarli».

Cambiano gli orari. Dopo un lungo confronto con le associazioni delle categorie interessate, la decisione, che dovrebbe decollare entro poche settimane, passa da uno spostamento degli orari di ritiro dei rifiuti: invece che la sera, come avviene adesso, i mezzi di Geofor passeranno al mattino, nelle prime ore di apertura delle attività che, così, potranno mettere all'esterno i loro rifiuti, non alla chiusura ma alla riapertura. «Abbiamo cercato di capire le esigenze di tutti - prosegue nella spiegazione Matteo Franconi - e alla fine

questa soluzione ci sembra la più adeguata. Almeno per cominciare in maniera sperimentale, sapendo che poi per alcune singole attività, che magari svolgono orari diversi, occorrerà trovare risposte adeguate».

Un'assemblea per spiegare le novità. Oltre agli orari, potrebbero cambiare anche i giorni di raccolta delle varie tipologie di rifiuto, rispetto a quanto avviene oggi.

Le informazioni sui cambiamenti - che, se non ci saranno ulteriori novità, partiranno dal 15 giugno - verranno date ai cittadini e ai commercianti dell'area interessata in una assemblea pubblica che si terrà martedì 5 maggio.

Una delle soluzioni proposte per coloro che non aprono le proprie attività al mattino (i pub, i bar e i ristoranti, ad esempio) è quella di fornire ad ognuna di queste attività un contenitore, chiuso, da tenere all'esterno, nel quale conferire la tipologia di rifiuto che viene ritirata. Altre soluzioni, però, potrebbero arrivare anche dalle indicazioni dirette che gli stessi cittadini potranno dare agli amministratori e ai tecnici dell'azienda in occasione della assemblea pubblica.

Tutti, però, potranno conferire i propri rifiuti nell'isola ecologica. «Stiamo studiando - conclude l'assessore Matteo Franconi - alcune modalità perché i conferimenti nell'isola ecologica si possano trasformare in riduzioni dell'importo della bolletta».

Insomma, portando direttamente i rifiuti all'isola, ci sarà un vantaggio economico.

Il 15 giugno parte il porta a porta in tre quartieri. Sono rimasti sono tre quartieri della città a

fare la raccolta dei rifiuti nel modo tradizionale. Cioè con i cassonetti che, ormai, sono spariti ovunque. Si tratta di poco più di quattromila utenti, che abitano nella frazione di Treggiaia, nel quartiere della Bellaria e in zona Galimberti, nell'area Asl.

Per questi la data scelta per il passaggio al porta a porta è il 15 giugno. Anche per loro, le istruzioni - che precederanno la distribuzione del kit - verranno date in una serie di assemblee pubbliche che verranno fatte sul territorio.

L'obiettivo finale è ambizioso: una volta che tutto il territorio comunale sarà servito con la raccolta porta a porta (seppure con modalità differenti), il passaggio successivo sarà quello della tariffa puntuale: cioè si paga in base a quanti rifiuti - di quelli che finiscono in discarica - si producono. Un passaggio che, però, prima passerà dall'esperimento che a breve farà Calcinai. Qui questa nuova modalità doveva partire a primavera. ma ci sono stati degli intoppi e tutto è stato rinviato di qualche mese. Sicuramente entro la fine dell'anno, assicurano alla Geofor.

Gli oli esausti. A breve in alcune aree della città verranno posizionati degli appositi contenitori per lo smaltimento degli oli esausti. È una richiesta che parte proprio dalle esigenze dei cittadini. Nell'area dove fa servizio Igenio, questi già ci sono. Nelle altre ancora no. Per questo il Comune ha deciso di partire mettendo alcuni contenitori nelle vicinanze dei supermercati e dei centri commerciali.



LA RACCOLTA IN CENTRO

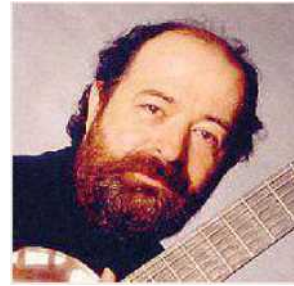
- **Com'è ora:** i contenitori vanno messi fuori dalle 20 alle 21 (da giugno a settembre dalle 20 alle 20,30).
- **Come sarà dal 15 giugno:** i contenitori andranno messi fuori al mattino dalle 9 alle 10 (orario da definire)
- **Eccezioni:** chi non ha un'attività che apre al mattino, avrà a disposizione dei contenitori, esterni e chiusi, personali
- **Alternative:** i rifiuti si possono conferire nell'isola ecologica, in cambio di riduzione dei costi della bolletta
- **Le informazioni:** Il 5 maggio un'assemblea pubblica spiegherà i cambiamenti
- **Partenza:** il 15 giugno

IL PORTA A PORTA

- **Quando:** Dal 15 giugno le nuove modalità di raccolta
- **Dove:** Quartieri e frazioni interessate: Treggiaia, Galiberti, Bellaria
- **Chi interessa:** le utenze sono 4.000 circa
- **Informazioni:** a maggio saranno svolte assemblee pubbliche con i cittadini delle zone interessate

Sul palco la protagonista è la chitarra

Un excursus lungo più di un secolo nella storia della chitarra classica racchiuso in un'unica grande serata. Sta per arrivare il terzo appuntamento con "Chitarra & Oltre - International Guitar Festival", in programma per oggi. L'evento, parte della rassegna promossa dall'assessorato alla cultura del Comune di Calcinai e diretta dal Maestro Juan Lorenzo, catapulterà il pubblico in una vera e propria full immersion, non solo musicale, tra le note, i pentagrammi e gli strumenti dei più celebri artisti delle sei corde. A salire sul palco sarà Maestro Francesco Taranto (nella foto): spetterà a lui ordire la trama della prima "mostra - concerto" del Festival, riproponendo brani e storia di grandissimi come Giuliani, Mozzani, Legnani, fino a Barrios e Brower. L'appuntamento è dunque per stasera alle 21,30, nella splendida cornice della Villa di Montecchio. L'ingresso è libero su prenotazione. Per info 0587 265408 o p.grigo@comune.calcinai.pi.it.



Ma i Nobraino vorranno essere pagati?

Calcinaia: trattative con la band esclusa dalla festa del 25 aprile per il post-vergogna sui migranti mort

**«L'agenzia si è scusata
ma dei soldi
ne dovremo parlare»**

► CALCINAIA

Non ci saranno i Nobraino, dopo il post vergognoso su Facebook sulla strage di migranti nel mar Mediterraneo ("Avviso ai pescatori: stanno pasturando il canale di Sicilia"). Ma il concerto per celebrare il 25 aprile ci sarà eccome.

Anzi, in sostituzione della band indie-rock di Riccione, esclusa dalla manifestazione, ci saranno Fabrizio Pocci e Il laboratorio, ma soprattutto Enriquez di Bandabardò.

Ma sarà un'intera giornata di festeggiamenti, quella in programma per i festeggiamenti dei settant'anni dalla Liberazione, con il clou che sarà rappresentato da The Zen Circus, come da programma originario.

Lo ha annunciato in conferenza stampa il presidente del Comitato 25 aprile di Fornacette, Simone Pampaloni, che è tornato sulla vicenda: «Ci dispiace che sia andata così, ma i Nobraino con quel post non potevano più essere protagonisti di una giornata dedicata alla Resistenza e alla Liberazione. Non abbiamo parlato direttamente con la band, ma con l'agenzia che organizza i loro concerti. Alla fine si sono scusati e lo apprezziamo, ma ormai era tardi per rimediare».

Ma la vicenda non sembra chiusa qui. Tra il comitato fornacettese e i Nobraino (o meglio, con l'agenzia in questione) è in corso una discussione

La formazione

indie-rock è stata già

sostituita in scaletta

sull'eventuale cachet concordato per l'esibizione.

«Devo ammettere che hanno compreso subito il motivo dell'esclusione dal concerto – racconta ancora Pampaloni –. Ma sull'aspetto economico ne dovremo parlare. Spero proprio che non vogliano essere pagati».

Polemiche a parte, il 25 aprile fornacettese e calcinaiole sarà un appuntamento molto atteso con un pubblico trasversale. La mattina, infatti, ci saranno le commemorazioni da parte di Comune e Associazione nazionale partigiani d'Italia ai monumenti ai caduti sia del capoluogo che della frazione. La partenza è fissata per le 9,30 davanti al municipio, fino ad arrivare in piazza della Resistenza nella stessa Fornacette dove c'è il monumento al compaesano Emilio Casarosa e dove si riuniranno anche rappresentanti dei Comuni di Pontedera e Ponsacco, con cui Calcinaia collabora ogni anno per questa festa.

Da lì, poi, tutti al Parco della Fornace, dove è in programma un pranzo aperto a tutti al costo di 14 euro (per prenotazioni telefonare al numero 340-4628465) e, a seguire, lo spettacolo dell'associazione teatrale Cantieri Osso del cane.

Nel pomeriggio trasferimento di nuovo in piazza della Resistenza dove dalla sera saliranno sul palco Slick Steve & The Gangster, Fabrizio Pocci e Il laboratorio ed Enriquez di Bandabardò.

Poi, gran finale con gli Zen Circus, il terzetto pisano-livornese che propone folk, punk moderno e rock.

Andreas Quirici



LA GIORNATA ATTESE 3500 PRESENZE. ECCO IL PROGRAMMA

Concerto, pranzo e omaggio La Liberazione a Fornacette

«**BANNATI**» dal concerto per le offese ai morti in mare. Fornacette avrà comunque il suo concerto del XXV aprile. Cancellati dalla scaletta del concerto del XXV aprile di Fornacette. Ed anche da quella del 1° maggio di Taranto con Caparezza, Afterhours e Vinicio Capossela, dello Sherwood Festival di Padova e di chissà quante altre date. La ragione di questo «stravolgimento» di programma sta nella «battuta idiota» (ammesso che di battuta si sia trattato), postata in rete dal chitarrista del gruppo rock riminese Nobraino, poche ore dopo l'immane tragedia avvenuta nelle acque del Mediterraneo domenica 19 aprile. L'evento del 25 aprile resta un richiamo irresistibile per i giovani toscani, sono previste oltre 3500 presenze, e la totale convergenza di opinioni sulla presa di posizione degli organizzatori garantisce la riuscita dell'11° appuntamento fornacettese. Il vicesindaco Roberto Gonnelli ha tenuto a sottolineare gli altri appuntamenti: «Partiremo alle 9,30 da piazza Indipendenza di Calcinaia con la deposizione di una corona al monumento ai caduti, poi ci sposteremo in lungarno Roma ed in via del Caldereto. Di seguito andremo a Fornacette (piazza della Repubblica e della Resistenza) per rendere il dovuto omaggio delle istituzioni ai caduti per la libertà. A Fornacette si terrà il pranzo sociale al parco della Fornace, organizzato anch'esso dal «Comitato XXV aprile» con il contributo di Comune, Provincia, Regione, ANPI, Controradio, MixArt e Radioeco. Simone Pampaloni e Luca Bindi del «Comitato XXV aprile» accendono i riflettori sul concerto: «Inizieremo a suonare in piazza della Resistenza alle 20 di sabato, con gli «Slick Steve & the gangster» cui seguiranno «Fabrizio Pucci e il Laboratorio» feat. Enriquez della Bandabardò. Chiuderanno la serata i pisani «Zen Circus», poi i bus-navetta partiranno verso mezzanotte e venti dal campo sportivo di Fornacette per riportare gli spettatori a Pisa».

Francesco De Victoriis



San Giuliano ancora in corsa per la promozione

Rush finale nei campionati federali: il Piappiana è retrocesso ma... può salvare La Cella

► PISA

Nei campionati Figc è tempo di bilanci. Il Donoratico batte di slancio l'Aquila Scintilla dei giovani. In Seconda categoria il San Giuliano quarto nel girone E e unica pisana ancora in lotta per la promozione in Prima. Il Pappiana è retrocesso, ma all'ultima giornata dovrà fare un regalo a La Cella di Sorrentino ancora in corsa per i play-out. In Terza categoria nel girone A bene la Bellani che tiene il passo play-off nello scontro diretto con il San Sisto, nel girone B il Vecchiano cade anche contro il Villamagna e vede scappare la vetta.

Prima categoria. L'Aquila Scintilla può poco contro la seconda forza del girone D. Il Donoratico, quasi certo del secondo posto, chiude la contesa nel primo tempo con la doppietta di Faraoni (10' e 35'). Poi arriva anche il 3 a 0 di Caroti e il risultato non cambia più. I bianco celesti di mister Riccardo Rocca come previsto, dopo avere conquistato con largo anticipo sulla fine dei giochi l'obiettivo della salvezza diretta, hanno iniziato a far fare esperienza ai ragazzi del settore giovanile.

Seconda categoria. Il diciassettesimo pareggio stagionale (record regionale) chiude definitivamente le velleità di promozione del Filettolo. L'1 a 1 rimediato in casa del River Pieve arriva dopo il vantaggio locale di Friz (35') ed il pareggio gialloblu di Campera in chiusura di primo tempo. Nel girone E la Butese, approfittando del pareggio del San Frediano,

conquista la meritata promozione in Prima categoria con una giornata di anticipo. La squadra di mister Doveri deve ringraziare anche il Tirrenia di mister Diego Carboni, che blocca proprio il San Frediano sul 2 a 2 ottenendo la matematica salvezza. Nel match giocato al Gemignani prima passano in vantaggio gli ospiti, ma Bientinesi e Giarrì ribaltano la situazione. A un minuto dalla fine poi la squadra di mister Panicucci riaccuffa il definitivo 2 a 2.

Pareggia anche il San Giuliano, l'unica pisana sicura partecipante ai prossimi play-off di categoria. Contro il Portuale Guasticce non ancora salvo, la partita s'infiama nell'ultimo quarto d'ora. Campanile mette in porta il vantaggio livornese (73') dopo l'espulsione di Simoncini, Carlesi pareggia all'80' dopo l'espulsione di Borghini. Sembra finita ed invece all'88' Daniele insacca il 2 a 1 dal dischetto e in pieno recupero il Guasticce torna sul definitivo 2 a 2 (94'). Nell'ultima gara dell'anno i ragazzi di mister Barsanti avranno il compito di superare il Fornacette e prendere la migliore posizione play-off.

Campionato finito nel migliore dei modi per il Calci. Un po' come il Tirrenia, la squadra della Val Graziosa doveva ottenere un buon risultato per portare a casa la permanenza in categoria matematica. Con il 3 a 1 rifilato al Pappiana di mister Cartei da una parte il Calci raggiunge il risultato prefisso, dall'altra condanna il

Pappiana alla retrocessione matematica dopo un solo anno in categoria. In gol Ghelli, pareggia Pischedda e nel finale ancora Ghelli e Timpani chiudono la pratica.

Discorso diverso per La Cella di Luciano Sorrentino, risorta nel match in casa della Freccia Azzurra già salva da tempo e alla seconda vittoria consecutiva (2-1). Con ancora 90' minuti da giocare La Cella può e deve sperare nel miracolo sportivo: nell'ultima della stagione però la squadra dovrà mettere in fila la terza vittoria e sperare nel passo falso di Portuale Guasticce o Giovanile Bientina. Al momento infatti i ragazzi di Sorrentino sarebbero retrocessi per la forbice di punti.

Terza Categoria. Nel girone A resta apertissima la corsa play-off di Bellani e Porta a Piagge. Meglio la Bellani che anche dopo il pareggio nello scontro diretto con il San Sisto (1-1) ha nel mirino il secondo posto; il Porta a Piagge invece perde dall'Oltra (1-0) e scende a -2 dalla zona spareggi. Pareggiano Gello e Cus Pisa nel derby. Nel girone B cede il Vecchiano che dopo la seconda sconfitta consecutiva (passa il Villamagna 4-3) non può più agganciare il primo posto. Per i nerazzurri il discorso promozione dovrà necessariamente passare dai play-off. Pareggia il Migliarino (2-2 con il Carli Salviano) ancora in grado di rientrare tra le migliori, la Garzella Marinese batte 2 a 1 il Pisa Sc nel derby di giornata.

Carlo Palotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La formazione del Cus Pisa (Terza categoria)

